

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2083 del 04/08/2017

La Provincia di Trento realizzerà i due lotti più spettacolari (42 milioni di euro), i tratti Riva-Limone e Torbole-Malcesine

"Garda by Bike": definite le quote di finanziamento, via alle progettazioni

Definite le modalità di finanziamento dell'anello ciclabile intorno al lago di Garda denominato "Garda by Bike", un'opera che avrà uno straordinario impatto sul turismo e per la quale, dopo la sottoscrizione del nuovo protocollo d'intesa tra i soggetti interessati alla sua realizzazione ed approvato stamane dalla Giunta provinciale, si può partire con le progettazioni. L'intesa impegna, oltre alla Provincia autonoma di Trento ed i Comuni trentini rivieraschi, le Regioni Veneto e Lombardia, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT). "Con questa nuova intesa - spiega l'assessore ai lavori pubblici Mauro Gilmozzi - si definiscono le modalità, le tempistiche e le attività di competenza dei vari soggetti coinvolti, necessarie per la predisposizione e la successiva presentazione al MIT del progetto di fattibilità tecnica ed economica complessiva dell'opera, al fine della successiva definizione della compartecipazione finanziaria statale, che dovrebbe coprire tra il 50 e il 60 per cento della spesa complessiva, pari a 110 milioni di euro, per le successive fasi di progettazione e realizzazione."

Con la conferma degli impegni già preliminarmente assunti con il precedente protocollo d'intesa siglato nel novembre 2016, si può dunque dare il via ai progetti preliminari. Punto fermo dell'intesa, la decisione di realizzare l'opera per lotti. "Il Trentino - assicura Gilmozzi - può partire subito con i primi due lotti, relativi al tratto Riva-Limone, il più spettacolare, e quello fra Torbole e Malcesine, del costo rispettivamente di 20 e 22 milioni di euro. Ad una prima quota di finanziamento provinciale pari a 6 milioni di euro si aggiungono anche 3 milioni di euro messi a disposizione dai Comuni".

()